

MUSEKE 2030
Sabato 16 novembre 2019, ore 14.00
Mo.Ca – Via Moretto 78, Brescia

Tavoli di lavoro “Cooperare per crescere”

TAVOLO n.7 “DIALOGARE”

Come disinnescare le mine dello scontro dialettico? La cooperazione in un'epoca in cui la disinformazione crea pericoli e allarmi dove non esistono.

Partecipanti

Sandro Oneda

Alfredo Bazoli

Annabella Di Stefano

Universitario 7

Cecilia Accampi

Fulvio Demaria

Dario Panico

Amalia Gorlani

Facilitatore

Nicola Zanella

Considerazioni/riflessioni/consigli

- Per una efficace attività di prevenzione e gestione del conflitto è importante un atteggiamento di ascolto e di rispetto, senza pregiudizi
- Ciò permette di conoscere meglio il pensiero dell'altro, in modo da potersi confrontare su una base più ampia
- E' importante che ci sia una condivisione dell'obiettivo comune di confrontarsi
- Sarebbe molto importante intraprendere iniziative di educare le persone sui seguenti aspetti:
 - al dialogo' attraverso il rispetto delle opinioni altrui

- sulla capacità di gestire le frustrazioni e le delusioni, aspetto particolarmente delicato per i giovani d'oggi
- al ragionamento, al dubbio e al pensiero critico
- alla visione degli aspetti positivi della realtà
- I luoghi adatti a tale attività di 'educazione' sono la scuola per i giovani e le aziende per i lavoratori
- Problema 'haters' sui social network:
 - Essere comunque presenti sui social, non cadere nella tentazione di chiudere i profili social, i quali rappresentano comunque una opportunità
 - Partire dal presupposto che molti di esse sono poco informati
 - Rispondere privatamente/individualmente
 - Invitare gli haters a partecipare ad un incontro utile per fornire loro informazioni oggettive/provate
 - Prevenire tali interventi attraverso regole di discussione simili a quelle di alcuni forum, fornendo informazioni circostanziate, attraverso l'inserimento di link (non completi, in modo da non alimentare i meccanismi che procurano profitti ai social attraverso la valorizzazione dei flussi di comunicazione aggressivi e in modo da costringere gli interlocutori ad 'investire' tempo per dimostrare il proprio reale interesse). Un esempio interessante è rappresentato dal sito 'Il Disinformatico' di Paolo Attivissimo
- L'attività di comunicazione da parte del mondo della cooperazione dovrebbe essere orientata a valorizzare messaggi positivi e utilizzare maggiormente immagini e video, mezzi particolarmente apprezzati dai giovani
- E' importante parlare di racconti, storie, narrazioni
- Cercare di cambiare la relazione attraverso un cambiamento dei nostri atteggiamenti/comportamenti